

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2025, n. 1954

Direttive generali e linee di indirizzo in tema di criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di fornire alla Sezione Personale, ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022, le seguenti direttive e linee di indirizzo:
 - in riferimento alla valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, definire dei criteri tesi a valorizzare con un maggiore punteggio l'esperienza acquisita alle dipendenze della Regione Puglia nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di avviso;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, definire dei criteri tesi a valorizzare la valutazione media della performance individuale degli ultimi tre anni alle dipendenze della Regione Puglia;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, prevedere una specifica fase di valutazione, da effettuarsi mediante colloquio, finalizzata all'accertamento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, rilevanti e funzionali allo svolgimento delle attività proprie dell'area professionale oggetto di progressione.
2. di demandare alla Sezione Personale, previo confronto con le organizzazioni sindacali, la definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;
3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non esclude la facoltà di impartire ulteriori

indirizzi ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale per la successiva notifica al Servizio Reclutamento e Contrattazione;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: Direttive generali e linee di indirizzo in tema di criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022.

Visti:

- il D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- il Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16 novembre 2022;
- lo Statuto della Regione Puglia;
- la Legge regionale n. 7 del 1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1116 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto "Deliberazione 2 agosto 2019, n. 1499 recante "Approvazione dei criteri delle progressioni verticali di cui all'art. 22 comma 15 del d.lgs. n. 75/2017;
- la Deliberazione di Giunta regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 avente ad oggetto "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1699 del 10 novembre 2025 avente ad oggetto la Modifica della sottosezione denominata Programmazione Piano triennale dei fabbisogni del Personale adottato con DGR 50 del 29 gennaio 2025.

Richiamati:

- l'art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. 165 2001 che disciplina le progressioni tra le aree destinate ai dipendenti mediante procedura comparativa anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno;
- l'art. 13 co. 6 e co 7 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022, che individua le norme di prima applicazione delle progressioni in deroga previste dall'art. 52;
- l'art. 5 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali, triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022 che individua tra le materie oggetto di confronto i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13, comma 7;
- l'art. 4 lett. a) della legge regionale n. 7 del 1997 a mente del quale agli organi di direzione politica compete, secondo quanto previsto dallo Statuto, l'emanazione delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, rivolte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1699 del 10 novembre 2025 avente ad oggetto: "**Modifica della sottosezione denominata "Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale" della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" del "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025", adottato con D.G.R. n. 50 del 29 Gennaio 2025,** la Giunta regionale ha deliberato di aggiornare il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023 – 2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025", di cui alla D.G.R. n. 50 del 29/01/2025, alla sottosezione denominata "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale", della sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" per la parte riguardante la Capacità assunzionale 2025 e per l'effetto ha stabilito di assumere n. 22 unità di Area ARI e n. 17 unità di Area ARF mediante progressioni verticali ex art. 13 commi 6,7 e 8 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021

sottoscritto in data 16 novembre 2022.

- L'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, disciplina le progressioni tra le aree mediante procedure comparative riservate ai dipendenti in servizio in possesso dei requisiti previsti nella Tabella C di Corrispondenza di cui al vigente C.C.N.L. basate sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. La medesima norma, stabilisce che: *“in sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate ((dalle amministrazioni)) per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno”*.
- In applicazione del citato art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, l'art. 13 co. 6 e co. 7 del Contratto Collettivo Nazionale per il personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021, ha stabilito che: *“al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza. 7. Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all'art. 5 (Confronto), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%: a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato; b) titolo di studio; c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.”*

Dato atto che

- A mente di quanto stabilito dall'art. 4 lett. a) della legge regionale n. 7 del 1997, agli organi di direzione politica compete, secondo quanto previsto dallo Statuto, l'emanazione delle direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione, rivolte al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Con il presente provvedimento si procede ad elaborare una proposta di deliberazione nell'ambito della quale la Giunta regionale fornisca delle direttive e linee di indirizzo utili ai fini della individuazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, lett. a), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97, al fine di elaborare una proposta di deliberazione, si propone alla Giunta regionale:

1. di fornire alla Sezione Personale, ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022, le seguenti direttive e linee di indirizzo:
 - in riferimento alla valutazione dell'esperienza maturata nell'area di provenienza, definire dei criteri tesi a valorizzare con un maggiore punteggio l'esperienza acquisita alle dipendenze della Regione Puglia nell'area immediatamente inferiore a quella oggetto di avviso;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, definire dei criteri tesi a valorizzare la valutazione media della performance individuale degli ultimi tre anni alle dipendenze della Regione Puglia;
 - in riferimento alla valutazione delle competenze professionali acquisite, prevedere una specifica fase di valutazione, da effettuarsi mediante colloquio, finalizzata all'accertamento delle competenze acquisite in ambito lavorativo, rilevanti e funzionali allo svolgimento delle attività proprie dell'area professionale oggetto di progressione.
2. di demandare alla Sezione Personale, previo confronto con le organizzazioni sindacali, la definizione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 13 comma 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;
3. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non esclude la facoltà di impartire ulteriori indirizzi ai fini dell'elaborazione dei criteri per l'effettuazione delle procedure di cui all'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001 e del conseguente art. 13 co. 6 del CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale per la successiva notifica al Servizio Reclutamento e Contrattazione;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

EQ Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

Roberta Rosito
03.12.2025 10:28:47
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Pietro Lucca

Pietro Lucca
04.12.2025 12:25:26
GMT+01:00

La Dirigente della Sezione Personale
dott. ssa Rubino Elisabetta

Elisabetta
Rubino
04.12.2025
14:14:53
GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio



Ciro Giuseppe
Imperio
04.12.2025
18:04:24
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

firma



Giovanni Francesco Stea
09.12.2025 10:05:51
GMT+01:00